

MISURE DI PREVENZIONE E SICUREZZA EVENTUALI DEL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

I bambini di età inferiore ai sei anni hanno esigenze del tutto particolari in quanto hanno bisogno di muoversi, esplorare e toccare quindi la prossima riapertura richiede l'adozione di misure particolarmente attente della qualità pedagogica. L'organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni.

L'uso di mascherine non è previsto per i minori di sei anni e i dispositivi di protezione per gli adulti (per i quali sono raccomandabili l'utilizzo di visierine "leggere" e, quando opportuno, dei guanti di nitrile) non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi. L'empatia è un'attitudine fondamentale di chi esercita il ruolo di educatore e di insegnante soprattutto in situazioni di emergenza come quella che stiamo vivendo, e la scuola sarà un luogo di rassicurazione e di costruzione di fiducia.



Un fattore essenziale è la **riprogettazione degli spazi** e degli ambienti educativi, che dovranno includere i seguenti punti:

- ✓ la **stabilità dei gruppi**: i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento;
- ✓ la disponibilità di uno **spazio interno ad uso esclusivo** per ogni gruppo di bambini, con i suoi rispettivi arredi e giochi che saranno opportunamente sanificati. Tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atri, laboratori, atelier) dovranno essere “riconvertiti” in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco. Si potranno variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione. Si raccomanda una continua aerazione degli ambienti;
- ✓ la **colazione o la merenda** andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini; il pasto sarà consumato negli spazi adibiti alla refezione scolastica, adeguatamente organizzati, oppure secondo i suggerimenti di carattere generale più avanti impartiti;
- ✓ la **suddivisione**, con segnaletica mobile, degli eventuali **spazi esterni** disponibili per i diversi gruppi di bambini presenti nella scuola, con utilizzo da parte di ogni gruppo di un’area dedicata con i propri giochi, anche in tempi alternati, previa pulizia delle strutture.





L'ingresso dei bambini avverrà in una **fascia temporale "aperta"** (che spesso raggiunge i 90 minuti: dalle 7,30 alle 9,00), fascia che potrà essere adeguata alle nuove condizioni, programmata e concordata con i genitori. Analogamente potrà avvenire per le fasce di **uscita**, al termine dell'orario scolastico.

Le attività educative dovranno consentire la **libera manifestazione** del gioco del bambino, l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente naturale all'esterno, l'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (non portati da casa e frequentemente igienizzati), nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell'infanzia.



Se le condizioni atmosferiche lo consentono, l'esperienza educativa potrà svolgersi anche **all'aperto**, in **spazi delimitati**, protetti e privi di elementi di pericolo, con la eventuale disponibilità di tensostrutture temporanee o ambienti protetti.